



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

1° Settore Affari Generali e Politiche Sociali
8° Servizio - Servizi Sociali, Pubblica Istruzione

Bando Aperto per l'accesso ai contributi in favore di Inquilini Morosi Incolpevoli **Riparto Fondo anno 2018**

VISTO il Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, con il quale è stato istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un Fondo che può essere utilizzato dai comuni ad alta tensione abitativa, destinato agli inquilini morosi incolpevoli;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 14 maggio 2014 (pubblicato in GURI n. 161 del 14/07/2014) in attuazione dell'art. 6 comma 5 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 124 del 28 ottobre 2013;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 253 del 7 ottobre 2015, già pubblicata sulla G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015, con la quale è stata approvata la modifica ed integrazione alle linee guida per la gestione delle risorse finanziarie da assegnare ai comuni siciliani per contributi ai morosi incolpevoli di cui alla legge 28 ottobre 2013, n. 124, approvate dalla Giunta di Governo con deliberazione n. 371 del 17 dicembre 2014;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 31 maggio 2018, pubblicato nella G.U.R.I. n. 166 del 19/07/2018, con il quale è stata ripartita la disponibilità del Fondo Nazionale destinato agli Inquilini Morosi Incolpevoli, che per il 2018 è pari ad € 45.841.330,97;

CHE con il medesimo decreto Ministeriale è stata assegnata alla Regione Siciliana, per l'anno 2018, una dotazione pari ad € 1.001.103,04;

VISTO il D.D.G. n. 3986 del 24/12/2018 con cui viene ripartito ai comuni siciliani il Fondo Nazionale destinato agli Inquilini Morosi Incolpevoli – relativo all'anno 2018, e che assegna al Comune di Milazzo un importo pari ad € 10.801,40;

VISTO l'Avviso prot. n. 1407 del 10/01/2019 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, con cui si invitano i Comuni interessati di cui al D.D.G. n. 3986 del 24/12/2018 a predisporre i relativi bandi per formulare le graduatorie degli aventi diritto;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 660 del 16/11/2017 del 1° Settore con la quale sono stati ridistribuiti i singoli procedimenti assegnati ai dipendenti dei Servizi 1°, 5°, 8° e 9°;

VISTA la determinazione dirigenziale del 1° Settore n. 126 del 11/02/2019;

SI RENDE NOTO

Che sono aperti i termini per poter accedere ai contributi destinati **agli inquilini morosi incolpevoli di cui alle procedure di sfratto per morosità incolpevole per l'assegnazione del Fondo anno 2018**

I REQUISITI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI E DI SEGUITO SPECIFICATI DEVONO ESSERE POSSEDUTI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Art.1 – Requisiti per l'accesso ai contributi:

1. avere cittadinanza italiana, di un paese dell'Unione Europea, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'Unione Europea, essere in possesso di regolare titolo di soggiorno;

2. essere titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato e risiedere nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
3. essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida e di ricadere nella disciplina ordinaria prevista per le procedure esecutive di rilascio;
4. avere un reddito ISE non superiore ad € 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad € 26.000,00. Ai fini della determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente il nucleo familiare è composto dal richiedente medesimo, dai soggetti considerati a suo carico ai fini IRPEF e dai componenti la famiglia anagrafica ai sensi dell'art.4 del D.P.R. n. 223/1989, vale a dire un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio e non separate legalmente, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, che abitano e sono residenti nell'unità immobiliare, oggetto del contratto di locazione. I richiedenti sono tenuti a dichiarare di aver beneficiato, nella dichiarazione IRPEF corrispondente, della detrazione spettante per il canone di locazione;
5. non essere titolari né il richiedente né i componenti del nucleo familiare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella città metropolitana di Messina di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;
6. trovarsi in una situazione di morosità incolpevole, ovvero il provvedimento di sfratto deve essere stato pronunciato a causa di un'inadempienza nei pagamenti, causata esclusivamente da sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare per una delle seguenti motivazioni:
 - perdita del lavoro per licenziamento;
 - accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
 - cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
 - mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici; cessazioni di attività libero- professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
 - malattia grave, infortunio o decesso di uno dei componenti il nucleo familiare che abbia comportato la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

Può presentare domanda di contributo il titolare del contratto o altro componente il nucleo familiare maggiorenne a ciò delegato e residente nell'unità immobiliare locata. I soggetti che hanno stipulato più contratti nell'anno solare antecedente la richiesta possono presentare una sola domanda.

Nel caso in cui una medesima unità immobiliare sia utilizzata da più nuclei familiari, anche con contratti autonomi, deve essere richiesto un solo contributo da parte di un solo nucleo familiare.

Art. 2 - Soggetti destinatari dei contributi:

La concessione dei contributi è destinata in favore dei proprietari degli immobili locati, su formale istanza avanzata da

1. inquilini, nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole, che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto di locazione a canone concordato;
2. inquilini la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per la stipula di un nuovo contratto di locazione. In tal caso il comune prevede le modalità per assicurare che il contributo sia versato contestualmente alla consegna dell'immobile;

3. inquilini, ai fini del ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio, che dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile.

Il contributo verrà erogato direttamente al proprietario previa dichiarazione dello stesso:

- del numero delle mensilità del canone di locazione non pagate, sino ad un massimo di 12 mensilità;
- di stipulare, eventuale, un nuovo contratto a canone concordato;
- di accettare, nel caso di nuovo contratto a canone concordato, il contributo in conto versamento deposito cauzionale;
- dell'obbligo di non attivare le procedure per il rilascio dell'alloggio almeno per i mesi corrispondenti al contributo percepito, sempre che l'inquilino si in regola con il pagamento delle mensilità successive.

Il suddetto contributo è alternativo e non cumulabile con i contributi previsti all'art.1, comma 1 della Legge 80/2014.

Art. 3 - Soggetti esclusi dai benefici:

Sono esclusi dalla presentazione della domanda i nuclei familiari conduttori:

- di immobili appartenenti alle categorie A1, A8 e A9 e per unità immobiliari con superficie utile netta interna superiore a 110 mq, maggiorata del 10% per ogni ulteriore componente del nucleo familiare dopo il quarto; nei quali anche un solo componente è titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento su unità immobiliare sita nella città metropolitana di Messina adeguata alle esigenze del nucleo familiare;
- che hanno ottenuto l'assegnazione di unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica locate secondo la normativa regionale;
- che hanno rilasciato nell'anno solare antecedente la richiesta, l'unità immobiliare locata, assumendo residenza anagrafica in altra Regione.

Art. 4 - Criteri e priorità preferenziali per la concessione del contributo:

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia: ultrasettantenne, ovvero minore, ovvero con invalidità accertata per almeno il 74% ovvero in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

La graduatoria sarà predisposta sulla base dei seguenti punteggi e criteri di priorità:

Condizione economica del nucleo familiare Isee (Euro)	PUNTI
Da 0 a 4.000,00	30
Da 4000,01 fino a 8.000,00	25
Da 8.000,01 fino a 12.000,00	20
Da 12.000,01 fino a 16.000,00	15
Da 16.000,01 fino a 20.000,00	10
Da 20.000,01 fino a 26.000,00	5

Criteri preferenziali	PUNTI
Sfratto convalidato	1
Sfratto convalidato con atto di precetto	2
Sfratto convalidato con atto di avviso e di rilascio	3
Presenza nel nucleo familiare di anziani ultrasettantenni o minori	3
Presenza nel nucleo familiare di soggetti portatori di handicap ai sensi della L.104/92 o con invalidità accertata per almeno il 74%	3
Presenza nel nucleo familiare di soggetti in carico ai servizi sociali o alle competenti ASP per l'attuazione di progetti assistenziali individuali	3

Il Comune procede all'adozione della graduatoria generale secondo l'ordine dei punteggi attribuiti a ciascuna domanda. Nella formazione della graduatoria, a parità di punteggio, avranno la precedenza i nuclei familiari con il maggior numero di minori e/o altri familiari con handicap ai sensi della L.104/92 o invalidità documentata per almeno il 74%.

In caso di ulteriore parità avranno la precedenza i richiedenti di età più giovane.

La graduatoria generale verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune.

Il Comune trasmetterà all'Assessorato Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti le graduatorie definitive degli aventi diritto, previo inoltro alla Prefettura dell'elenco degli aventi diritto per le valutazioni funzionali per l'adozione di misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

Art. 5 - Ripartizione del fondo ed entità del contributo:

L'importo di contributo, per la morosità incolpevole accertata, come stabilito dalle vigenti linee guida, è concedibile nella misura massima di 12 mensilità non pagate, alla data di presentazione della domanda e non può superare l'importo massimo di € 8.000,00.

Il canone di locazione annuo rilevabile dal contratto valido e registrato non può essere superiore ad € 8.000,00.

Il contributo verrà erogato a seguito di accredito delle risorse assegnate dalla Regione Siciliana con D.D.G. n. 3986 del 24 dicembre 2018, secondo l'ordine di graduatoria e fino ad esaurimento e nei limiti delle risorse disponibili pari ad € 10.801,40, somma ripartita ed assegnata al Comune di Milazzo quale Riparto del Fondo Nazionale in favore degli inquilini morosi incolpevoli relativo all'anno 2018.

Art. 6 - Modalità di presentazione della domanda e relativa documentazione da allegare:

La domanda deve essere redatta su specifico schema predisposto dal Comune secondo le forme della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e la stessa deve essere presentata **entro il termine del 29/11/2019** al protocollo generale del Comune di Milazzo o trasmessa a mezzo pec al seguente indirizzo: protocollogenerale@pec.comune.milazzo.me.it. La stessa dovrà essere corredata dalla documentazione utile a comprovare il possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'art.1, nonché il possesso dei requisiti che danno diritto alle priorità specificate all'art.4.

Lo schema di domanda potrà essere ritirato presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Milazzo durante le ore di ricevimento al pubblico oppure scaricato dal link dedicato sul sito istituzionale www.comune.milazzo.me.it

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- copia dell'attestato di iscrizione anagrafica ai sensi del D. Lgs. N. 30/2007 (se cittadini appartenenti all'UE);
- copia della carta o del permesso di soggiorno in corso di validità (se cittadini non appartenenti all'UE);
- attestazione ISEE rilasciata ai sensi della normativa vigente (D.P.C.M. n.159/2013 e successivo Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 novembre 2014) e relativa dichiarazione sostitutiva unica;
- copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- copia della ricevuta di versamento della tassa di registro del contratto (Modello F 23) per l'anno 2018 oppure della comunicazione del proprietario per l'applicazione della cedolare secca;
- copia dell'intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida;
- copia del provvedimento esecutivo di rilascio per morosità (ordinanza di convalida di sfratto/atto di precetto/significazione di esecuzione dello sfratto);
- dichiarazione resa dal proprietario dell'immobile, ai sensi del D.P.R. 445/2000, con l'indicazione delle mensilità del canone di locazione non pagate, sino ad un massimo di 12 mensilità e del relativo importo non pagato, che:

1. lo stesso è disponibile a stipulare un nuovo contratto di locazione ad uso abitativo a canone concordato;
 2. lo stesso è disponibile a differire l'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile, almeno per i mesi corrispondenti al contributo percepito, sempre che l'inquilino sia in regola con il pagamento delle mensilità successive;
oppure
 3. nel caso di un nuovo contratto a canone concordato, il proprietario è disponibile ad accettare il contributo in conto versamento deposito cauzionale;
- documentazione attestante la condizione di handicap accertato ai sensi della legge 104/92 o di invalidità accertata per almeno il 74% (se ricorre il caso);
 - documentazione attestante la condizione di presa in carico da parte della competente ASP per l'attuazione di progetti assistenziali individuali (se ricorre il caso);
 - documentazione comprovante malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito o la necessità di far fronte a spese mediche ed assistenziali di particolare rilevanza (se ricorre il caso);
 - documentazione attestante la perdita o la sensibile diminuzione della capacità reddituale del richiedente e/o di uno o più componenti il nucleo familiare (attestazione di licenziamento, cassa integrazione ordinaria, straordinaria, accordi sindacali o aziendali con consistente riduzione dell'orario di lavoro, mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici, cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate).

Le istanze corredate della relativa documentazione verranno trattenute e custodite presso l'Ufficio Servizi Sociali

Non saranno accettate:

- **le istanze non redatte sull'apposito modello predisposto dal Comune;**
- **le istanze redatte in maniera incompleta e/o mancanti di documenti e dichiarazioni varie richieste dal bando, da cui non si evinca il possesso dei requisiti;**
- **le istanze non firmate e/o debitamente autocertificate con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000.**

Art. 7 - Controlli:

L'Amministrazione comunale provvederà ad effettuare idonei controlli, anche a mezzo delle autorità competenti, in merito alle dichiarazioni sostitutive esposte ed alla veridicità di quanto in esse dichiarato.

Ferme restando le sanzioni penali, previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici e, pertanto, verrà escluso dalla graduatoria.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di controllare la validità delle motivazioni d'innocuità della morosità addotte dai richiedenti, invitando gli interessati ad un colloquio informale chiarificatore, attraverso il servizio sociale del Comune.

Art. 8 - Informativa in materia di protezione dei dati personali:

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Milazzo.

I dati personali saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Codice in materia di protezione dei dati personali ovvero ai sensi del Decreto legislativo n.196/2003 e s.m. i. e saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento per cui ha presentato richiesta ed in ogni caso per le finalità di legge. Il titolare dei dati può rivolgersi ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del D.Lgs. n.196/2003. Nel caso in cui la richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato. Si avverte che verrà effettuato il controllo circa la veridicità delle informazioni fornite anche attraverso il confronto dei dati in possesso degli uffici competenti e del sistema informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Guardia di Finanza.

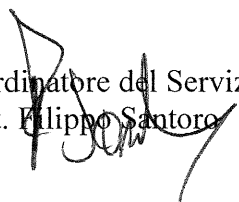
Gli istanti, ove emerga la non veridicità del contenuto di eventuali dichiarazioni, decadranno dal beneficio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle linee guida per la gestione delle risorse finanziarie da assegnare ai comuni siciliani per contributi ai morosi incolpevoli di cui alla legge 28 ottobre 2013, n.124 approvate dalla GIUNTA della Regione Sicilia n. 253 del 7 ottobre 2015 , già pubblicata sulla G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015, a modifica ed integrazione alle linee guida per la gestione delle risorse finanziarie da assegnare ai comuni siciliani per contributi ai morosi incolpevoli di cui alla legge 28 ottobre 2013, n. 124 approvate dalla Giunta di Governo con deliberazione n. 371 del 17 dicembre 2014.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Annunziata Lidia La Spada

Milazzo, 18/02/2019

Il Coordinatore del Servizio
Dott. Filippo Santoro



Il Dirigente
Dott. Michele Bucolo

